

WALL STREET ITALIA

HOME TOP NEWS MERCATI SOCIETÀ BLOG WSI COMMENTI INSIDER

Oggi [Grecia](#) [banche](#) [ddl concorrenza](#) [Rai Way](#) [Ucraina](#) [troika](#)

Allergie e cambiamenti climatici, il collegamento c'è e si chiama 'ambrosia'

di: | Pubblicato il 25 febbraio 2015 | [Commenta \(0\)](#) [Invia](#) [Stampa](#)

Ora 13:03

Tweet

Roma, 25 set. - (AdnKronos) - C'è un collegamento tra allergie da polline e cambiamenti climatici su scala locale e globale, tra qualità dell'aria e sfruttamento del suolo. Si chiama Ambrosia artemisiifolia, pianta erbacea annuale originaria del Nord America, comunemente nota come ambrosia. Sono proprio l'evoluzione del clima, lo sfruttamento del suolo e l'inquinamento dell'aria a influenzare la diffusione di questa pianta infestante che a partire dagli anni '40 è arrivata anche in Europa,

dove oggi si propaga a ritmo incalzante, e di pari passo aumentano i casi di allergia. "I cambiamenti climatici previsti nella regione europea per diversi decenni a venire probabilmente favoriranno il diffondersi di specie invasive come l'ambrosia", spiega Michelle Epstein della Medizinische Universität Wien, coordinatrice del progetto europeo Atopica (acronimo che sta per Atopic diseases in changing climate, land use and air quality) che studia proprio il collegamento tra clima e allergie. E che il collegamento esista è una delle principali conclusioni alla quale si è giunti grazie ad Atopica, che vede impegnato un team composto da esperti da sette Paesi europei: Austria, Francia, Regno Unito, Germania, Belgio, Italia e Croazia. Biologi cellulari e molecolari, immunologi, allergologi, dermatologi, fisici, esperti del clima, della qualità dell'aria e dello sfruttamento del suolo. "È necessario sviluppare in Europa una maggior consapevolezza delle specie invasive come l'ambrosia, e strategie sostenibili

PIÙ POPOLARI

LETTI	EMAILATI	COMMENTATI
01		Regno Unito spiazza tutti e manda soldati in Ucraina
02		Ecco come Renzi ha tolto potere a notai per darlo a banche
03		Tlc, beffa ddl concorrenza: torna penale per chi cambia operatore

volte a controllarne e ridurne la diffusione al fine di salvaguardare la salute e il benessere dei cittadini europei", aggiunge Epstein. Su questo sono al lavoro professionalità diverse tra loro, per la prima volta in Europa, in un unico team che ha anche l'obiettivo di fornire conoscenze ed evidenze scientifiche utili ad affrontare le sfide di salute e ambientali imposte all'Europa delle specie aliene invasive. I risultati della loro ricerca saranno presentati a Bruxelles presso il Comitato delle Regioni, il 5 e 6 marzo. L'occasione sarà il workshop "Pollen is in the air: invasive plants and allergy in our changing environment", due giorni di dibattito scientifico organizzati nell'ambito del progetto triennale Atopica dedicato all'impatto dei cambiamenti climatici e ambientali sulla diffusione di patologie cosiddette 'atopiche', quali allergia, asma, eczema. Finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Settimo Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico dell'Unione Europea, Atopica utilizza un approccio interdisciplinare per studiare, come l'evoluzione del clima globale e locale, l'uso del suolo e i cambiamenti nella qualità dell'aria possano influenzare la salute. Atopica integrato modelli quantitativi fisici e statistici sui cambiamenti climatici e sulla qualità dell'aria con dati clinici ottenuti studiando coorti di bambini e di anziani. Del progetto fanno parte anche partner italiani: l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, l'International Centre for Theoretical Physics Abdus Salam di Trieste e Promoscience Srl dell'Area Science Park sempre di Trieste. A Bruxelles saranno presentati dati su cambiamenti climatici, qualità dell'aria, sfruttamento del territorio, piante infestanti e sulle allergie da polline.

Per maggiori informazioni e aggiornamenti su Allergie e cambiamenti climatici, il collegamento c'è e si chiama 'ambrosia' inserisci la tua email nel box qui sotto:

ISCRIVITI

 Si **No** Ho letto e acconsento [l'informativa sulla privacy](#)
 Si **No** Acconsento al trattamento di cui al punto 3 dell'[informativa sulla privacy](#)

VOTA L'ARTICOLO

GIUDIZIO	0	Eccellente
	0	Molto buono
0%	0	Così così
VOTA	0	Scarso
	0	Non ci siamo

COMMENTI

Questo articolo ancora non ha ricevuto commenti,
se vuoi essere il primo a dare la tua opinione, [Commenta](#) .

- 04** Borsa Milano, si interrompe la cosa. Yellen libera Fed dalle catene
- 05** La piaga dell'economia mondiale: 9 paesi con debito/pil sopra 300%
- 01** WSI Social Club
- 02** Regno Unito spiazzati tutti e manda soldati in Ucraina
- 03** Rai Way, Berlusconi lancia la scalata
- 04** Perché l'Eurozona continua ad acquistare oro?
- 05** Ecco come Renzi ha tolto potere a notai per darlo a banche

TOP 30

ULTIMI COMMENTI

[Ecco come Renzi ha tolto potere a notai per darlo a banche](#)

Tutti, ma proprio tutti contro il Governo Renzi Qualche giorno fa i...

Inviato da **frang** Oggi alle 13:21

[La piaga dell'economia mondiale: 9 paesi con debito/pil sopra 300%](#)

Premetto che i suoi testi mi piacciono moltissimo: sono articolati e curati; ...

Inviato da **frillo** Oggi alle 13:12

[WSI Social Club](#)

per me sarebbe piaciuto Robin Hoodma avevo paura di finire in gal...

Inviato da **46peb** Oggi alle 13:02

[WSI Social Club](#)

gli amici giubbentini sono tutti contenti a me tocca invece una ...

Inviato da **46peb** Oggi alle 12:58

[La piaga dell'economia mondiale: 9 paesi con debito/pil sopra 300%](#)

IL FALLIMENTO COMPLETO DEL LIBERIMO DEGLI ULTIMI TRENTA ANNI Per...

Inviato da **Don.Chi** Oggi alle 12:42

[LEGGI TUTTI I COMMENTI](#)

LAVORA A WSI | SCRIVI A WSI | NOTE LEGALI E COPYRIGHT | PUBBLICITA' | [RSS FEED](#)

Copyright © 1999-2014 GRUPPO HTML - P.IVA 05985341006